



Musei Diocesani

Museo Diocesano d'Arte Sacra di San Miniato



Nasce nel 1966 ed è sito in Piazza del Duomo. Vi sono raccolte opere provenienti da varie parrocchie della Diocesi dislocate secondo un ordine cronologico che parte dal XIII al XIX sec. Sono presenti parti rimosse di affreschi, tavole lignee, bassorilievi, statue lignee, croci bronze, bacini ceramici, e opere di artisti quali Lorenzo Monaco, Rossello di Jacopo Franchi, Giroldo di Jacopo da Como, Borghese di Pietro Borghese, "il Cigoli", "l'Empoli", Lorenzo Lippi, Filippo Paladini, Giovanni Bilivert, "il Passignano", Gianbattista Tiepolo, Camillo Sagrestani.

Museo del Conservatorio di Santa Marta a Montopoli in Val d'Arno



Dal 2011 è stata inaugurata e aperta al pubblico una raccolta di opere di arte provenienti sia dalla chiesa parrocchiale dei Santi Stefano martire e Giovanni evangelista che dal Conservatorio stesso. La collezione offre l'opportunità di ammirare oggetti quali pianete, pialli, pissidi, calici e dipinti fra i quali spiccano la Resurrezione di Lazzaro del Cigoli e una Madonna col Bambino di Lorenzo Monaco.

Info: 342-6860873 - 340-2506655
museodiocesano@diocesisanminiato.it



Sistema Museale Vadarno di Sotto



Al Sistema Museale del Valdarno di Sotto, istituito nel 2007 con il sostegno della Regione Toscana e della Provincia di Pisa, aderiscono i musei di Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, S. Miniato e S. Maria a Monte e i musei della Diocesi di San Miniato. L'obiettivo del Sistema è coordinare e integrare le attività dei musei per renderne più efficace e incisiva la funzione di educazione, sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico e naturalistico delle comunità di riferimento e dei visitatori, nonché la formazione del personale, la promozione e la comunicazione esterna.

LE SEDI DEL SISTEMA MUSEALE:

CASTELFRANCO DI SOTTO

Museo archeologico del capoluogo • Museo archeologico di Orentano

MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Museo Civico di Palazzo Guicciardini • Antiquarium di Marti • Bastione di Marti • Torre di San Matteo • Rocca di Montopoli in Val d'Arno

MUSEI DIOCESANI DI SAN MINIATO

Museo Diocesano a San Miniato • Conservatorio di Santa Marta a Montopoli in Val d'Arno

SAN MINIATO

Via Angelica • Accademia degli Euteleti • Museo della Memoria • Museo Arciconfraternita Misericordia • Museo di San Genesio • Museo del conservatorio di Santa Chiara • Museo della Scrittura • Museo del Palazzo Comunale

SANTA MARIA A MONTE

Area archeologica La Rocca • Museo Civico Beata Diana Giuntini • Museo Casa Carducci • Torre dell'orologio



www.valdarnomusei.it



Castelfranco di Sotto

Museo archeologico del capoluogo



Il museo, allestito nell'ex chiesa di S. Chiara, racconta la storia archeologica del versante valdarnese del territorio di Castelfranco, dalla preistoria fino al Medioevo. Di particolare interesse sono i dati archeologici relativi alla terra nuova di Castrum Franchum, fondata nel 1255, e lo scavo della duecentesca platea pavimentata in laterizio antistante il palazzo comunale e informazioni sulla circolazione di prodotti ceramici di produzione pisana e fiorentina, databili tra il 1300 e il 1500. Dagli scavi della chiesa di S. Chiara provengono invece crocifissi in bronzo, rosari e medaglie votive databili tra il 1600 e il 1700.



Percorsi museali del VALDARNO DI SOTTO



Museo archeologico di Orentano



Il museo documenta la storia del versante settentrionale del territorio di Castelfranco, tra le Cerbaie e l'antico lago di Bientina. A strumenti del Paleolitico seguono ceramiche dell'età del Bronzo, la ricostruzione in scala di una capanna recentemente scavata e la sepoltura di una donna, databile al 1200 a. C.. Il periodo etrusco è illustrato dai numerosi reperti provenienti dall'abitato di Ponte Gini, tra cui monili, monete e ceramiche. Lo scavo di un ponte romano in legno ha restituito molte ceramiche, monili e rari utensili in ferro, tra cui armi, attrezzi agricoli e da carpenteria. Un ulteriore elemento archeologico di notevole rarità è la medievale piroga monossile in quercia dalla torbiera del lago di Bientina, da cui proviene anche un tesoretto di monete del 1200.

Info: 0583-238843 - 0571-487253
museo@comune.castelfranco.pi.it



San Miniato

L'importanza storica della città di San Miniato nell'età medievale, per la funzione che gli imperatori germanici gli assegnarono fino a Federico II, una roccaforte dell'impero nell'Italia centrale, ha fatto sì che la città sia molto ricca di testimonianze storiche e artistiche: chiese, conventi, palazzi, archivi storici, biblioteche, musei che afferiscono al Comune, alla Diocesi e ad altri enti. I Musei espongono beni di varia natura e tipologia che documentano gli aspetti archeologici, artistici e storici della città e del territorio. Ad arricchire il patrimonio storico-artistico della città ai Musei civici si aggiungono, oltre al Museo Diocesano di Arte Sacra, il Museo del Conservatorio di Santa Chiara, collocato all'interno del complesso monumentale del Monastero omonimo; il Museo dell'Arciconfraternita della Misericordia in Palazzo Roffia; l'Accademia degli Euteleti in Palazzo Migliorati.



ROCCA DI FEDERICO II



ACCADEMIA DEGLI EUTELETI



MUSEO DELLA MEMORIA



MUSEO A. MISERICORDIA



MUSEO DELLA SCRITTURA



MUSEO DI S. CHIARA



MUSEO DI SAN GENESIO



MUSEO PALAZZO COMUNALE

Info: 348-7187908 - 0571-42745 (S.Miniato Promozione)
sistemamuseale@comune.san-miniato.pi.it



Montopoli in Val d'Arno

Il Museo Civico del capoluogo

Realizzato nello storico "Palazzo Guicciardini", il Museo è articolato in diverse sezioni tematiche.

Al piano terra la sezione archeologica presenta oggetti delle raccolte Majnoni e Baldovinetti e materiali che illustrano l'attività di Isidoro Falchi, il cui nome è legato alla scoperta delle necropoli etrusche di Vetulonia e Populonia.

Segue una parte dedicata alle ricerche archeologiche nella Rocca di Montopoli, insieme ad una serie di stemmi, opere figurative e arredi liturgici provenienti da edifici cittadini. Un'altra sala ospita la terracotta artistica montopolese, che ebbe il suo massimo sviluppo tra le due Guerre (1928-1943).

Nel sotterraneo si trova la sezione dedicata alla paleontologia, con importanti resti fossili, alla quale si affiancano allestimenti che documentano l'attività del locale Gruppo Archeologico. Il primo piano, infine, è dedicato alle arti figurative contemporanee, con opere di Silvio Bicchi (1874-1948), pittore post-macchiaiolo; Menotti Pertici (1904-1966) e Mario Borgiotti (1906-1977), allievi di Bicchi; e Paolo Ciampini (1941-), incisore di fama internazionale.



Il Sistema Museale Montopolese

Il Museo Civico fa parte del Sistema Museale Montopolese che comprende anche l'*Antiquarium* di Marti, dove si espongono i reperti della Rocca di Marti e i materiali archeologici di aree limitrofe; l'area archeologica de "Il Bastione" di Marti, dove sono visibili resti dell'antico insediamento; la torre di San Matteo e la Rocca, parti del sistema di fortificazioni del castello di Montopoli.

Info: 0571-466699
info@comune.montopoli.pi.it



Santa Maria a Monte

Nel centro storico vi sono ben quattro strutture museali, testimoni delle vestigia e delle tradizioni di uno dei primi castelli di tutto il Valdarno Inferiore.



Area archeologica La Rocca

Sono visibili le tracce sia dell'*oraculum* longobardo sia del transetto triabsidato dotato di cripta della successiva Pieve, fino alla cisterna, testimonianza della fortificazione fiorentina. La terrazza panoramica permette allo sguardo di spaziare a 360° in tutta la valle dell'Arno.



Museo Civico Beata Diana Giuntini

Al piano terra si collocano i percorsi legati alla

storia della comunità e alla figura della Beata. Al primo piano, oltre ad un video 3d che ricostruisce le fasi insediative, si trova l'esposizione archeologica dei reperti provenienti dagli scavi compiuti nel sito di Sant'Ippolito in Anniano e in Rocca.



Museo Casa Carducci

Qui i Carducci vissero dal 1856 al 1858, periodo in cui Michele, padre di

Giosuè,

ottenne la condotta medica del paese. Il Museo ospita la mostra pittorica "Tenero Gigante" di Antonio Possenti, il quale si è lasciato ispirare dalle poesie dell'illustre Giosuè.



Torre dell'orologio

In origine inserita nel secondo anello murario, con l'età comunale si tramutò in torre civica. Gli interni, dai quali si può godere di uno splendido panorama sul Valdarno, ospitano dipinti e strumenti della vita contadina, provenienti dal Museo della Civiltà Rurale di San Gervasio.

Info: 333-3495168
musei@comune.santamariaamonte.pi.it